

Illustrissimo Signore

Torino 9 Giugno 1851

Appena ricevuto il cortese di lei scritto 23
o.v. Maggio, procurai di corrispondere al De-
sidero che lei praigue di comunicarmi. Non
ho però mai potuto conoscere quale tipografia
abbia assunto l'obbligo di stampare la nota
collezion dei trattati: chiesi a Botta, ad Ar-
naldi, a Bomba che è il più intraprendente
e operoso di tutti: il dispendio tornò loro
affatto nuovo: mi dissi di non conoscere ne-
pure di nome l'ing. Pietro Conti.

Ella potrà darmi più minuti ragguagli
in specie sul tipografo incaricato, io procurerò
di agire secondo lo scopo di lei appena farsi
di ritorno da un rapido viaggio, che devo
fra pochi giorni intraprendere in Germania
e in Inghilterra.

Mi si annunciano copiose spedizioni di fe-
menti e di ferri da varj punti d'Africa
e d'America. Padova, se io potrò, farò contemplare
Colla massima stima

Il suo aff. servo G. B. B. B.

All' Illustrissimo
Signor Roberto De Visiani
Prof. di Botanica nell' Università di
Padova